



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata) Riccardo Marras

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Osservazioni nell'ambito del procedimento PAUR relativo al progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi – discarica della volumetria netta di circa 321.000 m³" in località Su Giri de sa Murta – Is Urigus, Comune di San Giovanni Suergiu

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☐ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatto tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)* _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
 - ☒ Ambiente idrico
 - ☒ Suolo e sottosuolo
 - ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - ☒ Salute pubblica
 - ☒ Beni culturali e paesaggio
 - ☐ Monitoraggio ambientale
 - ☐ Altro *(specificare)*
-

TESTO OSSERVAZIONI

Le presenti considerazioni non intendono sostituirsi alle valutazioni degli enti competenti o a quelle dei tecnici incaricati, ma nascono dalla lettura della documentazione resa disponibile nell'ambito della procedura e dal desiderio di comprendere se l'intervento proposto sia effettivamente compatibile con il territorio nel quale dovrebbe essere realizzato.

1. La scelta del sito

Il progetto prevede la realizzazione della discarica all'interno di una precedente area di cava in località Su Giri de sa Murta.

Comprendo la logica di recuperare un'area già interessata da attività estrattive. Tuttavia, ritengo che il fatto che si tratti di una ex cava non possa essere considerato, da solo, sufficiente a dimostrare l'idoneità del sito ad ospitare una discarica per rifiuti speciali non pericolosi.

La trasformazione di una cava in discarica comporterebbe infatti una destinazione d'uso completamente diversa e potenzialmente permanente, con la necessità di garantire per un periodo molto lungo la protezione del suolo, delle acque e delle aree circostanti.

Per questo motivo ritengo necessario valutare attentamente non soltanto la situazione attuale dell'area, ma anche gli effetti nel lungo periodo.

2. La presenza dell'acqua e la falda

Uno degli aspetti che maggiormente mi preoccupa riguarda la presenza di acqua all'interno dell'area di cava.

Dalla documentazione e dalle integrazioni richieste nel procedimento emerge la necessità di approfondire gli aspetti geologici e idrogeologici dell'area.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ritengo che, prima di autorizzare definitivamente l'intervento, debba essere chiarito in maniera estremamente comprensibile:

- da dove proviene l'acqua presente nell'area;
- se si tratta di acqua meteorica o di acqua riconducibile alla falda;
- quale sia la profondità della falda;
- come varia il livello dell'acqua durante l'anno;
- quale sia la direzione del possibile deflusso sotterraneo;
- se esista una possibile connessione con i terreni e le aree agricole circostanti;
- quali garanzie esistano affinché eventuali percolati non possano raggiungere le acque sotterranee.

Ritengo particolarmente importante che queste questioni siano chiarite sulla base di dati rilevati direttamente nell'area e non soltanto attraverso valutazioni teoriche.

3. I pozzi e le attività agricole circostanti

Nelle vicinanze dell'area interessata dal progetto sono presenti terreni agricoli e pozzi utilizzati per le attività agricole.

Per questo motivo ritengo necessario conoscere con precisione la situazione delle acque sotterranee prima dell'eventuale realizzazione della discarica.

Sarebbe opportuno che venisse definita una situazione di riferimento, attraverso analisi delle acque effettuate prima dell'avvio dell'impianto, in modo da poter successivamente distinguere eventuali variazioni della qualità delle acque.

Ritengo inoltre necessario chiarire se esista una possibile relazione idraulica tra l'area della discarica e i pozzi presenti nel territorio circostante.

4. Rischio idraulico e geologico

Un ulteriore elemento che ritengo meritevole di particolare attenzione riguarda la presenza di classificazioni di pericolosità idraulica e geologica nell'area o nelle sue immediate vicinanze.

La documentazione integrativa richiesta dalla Regione ha previsto specifici approfondimenti relativi alle condizioni Hi1 e Hg1, alle opere di mitigazione e all'eventuale aggravamento delle condizioni di pericolosità.

A mio avviso questo dimostra quanto sia importante che la compatibilità dell'intervento con il territorio venga verificata in maniera completa prima dell'autorizzazione.

Chiedo pertanto che venga chiaramente illustrato ai cittadini se la realizzazione della discarica comporti o meno una modifica delle condizioni di rischio esistenti e quali opere siano necessarie per garantire che ciò non avvenga.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. Il Rio Monserrato e la gestione delle acque

Il progetto comprende anche opere relative all'immissione delle acque nel Rio Monserrato.

Ritengo fondamentale che venga chiaramente spiegato come verranno gestite:

- le acque meteoriche provenienti dalle aree non contaminate;
- le acque potenzialmente contaminate;
- il percolato;
- le acque derivanti da eventi meteorici particolarmente intensi;
- eventuali situazioni di emergenza o malfunzionamento.

La separazione tra le diverse tipologie di acqua deve essere garantita anche in condizioni eccezionali e non soltanto durante il normale funzionamento dell'impianto.

6. La precedente attività di cava e l'alternativa del ripristino

Un altro aspetto che ritengo debba essere approfondito riguarda la precedente attività estrattiva.

Prima di trasformare definitivamente l'area in una discarica, ritengo opportuno conoscere quale fosse l'originaria destinazione di recupero della cava e quali obblighi di ripristino fossero previsti.

La possibilità di recuperare ambientalmente l'area della precedente cava dovrebbe essere confrontata concretamente con la possibilità di trasformarla in una discarica.

Ritengo quindi importante che l'opzione del recupero dell'area senza realizzazione della discarica sia considerata come una vera alternativa e non soltanto come un'ipotesi teorica.

7. La distanza dalle abitazioni e dagli altri recettori

Ritengo inoltre necessario prestare particolare attenzione alla presenza di abitazioni, attività agricole, strutture sportive e altri luoghi frequentati dalla popolazione.

Anche qualora le distanze risultassero formalmente compatibili con le disposizioni applicabili, ritengo che debbano essere valutati gli effetti complessivi derivanti da:

- traffico dei mezzi pesanti;
- rumore;
- polveri;
- odori;
- eventuale dispersione di rifiuti leggeri;
- presenza di fauna opportunista;
- impatto paesaggistico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- percezione della sicurezza da parte della popolazione.

8. Il valore ambientale e territoriale dell'area

La zona di San Giovanni Suergiu presenta un territorio caratterizzato da aree agricole, zone umide, corsi d'acqua e importanti elementi naturalistici.

Il territorio comunale e quello circostante presentano inoltre una significativa presenza di elementi archeologici e storico-culturali.

Per questo motivo ritengo che la valutazione dell'impatto della discarica non debba limitarsi alla superficie direttamente occupata dall'impianto, ma debba considerare il contesto territoriale nel quale esso si inserisce.

9. Il patrimonio archeologico

Il territorio di San Giovanni Suergiu è caratterizzato dalla presenza di numerose testimonianze archeologiche.

Tra queste si trovano, nel territorio comunale, la necropoli di Is Loccis Santus, con le sue Domus de Janas, e numerosi altri siti nuragici e archeologici.

Non affermo che all'interno dell'esatta area destinata alla discarica sia presente un bene archeologico vincolato, ma ritengo che la rilevanza archeologica del territorio renda opportuno prestare particolare attenzione alle eventuali interferenze con beni ancora non conosciuti o non adeguatamente indagati.

10. Le integrazioni presentate nel 2026

Ho esaminato anche le informazioni relative alle integrazioni presentate dalla proponente nel 2026.

Dalla documentazione relativa alla nuova fase della procedura risulta che sono stati richiesti e prodotti ulteriori approfondimenti su diversi aspetti, tra cui quelli relativi alla situazione idrogeologica, al rischio idraulico e geologico, ai recettori, alle acque, al dimensionamento dell'impianto, alla provenienza dei rifiuti, al mercato di riferimento, al cronoprogramma e agli aspetti sanitari e socio-demografici.

Il fatto che siano state richieste ulteriori integrazioni su aspetti così importanti mi porta a ritenere necessario che la valutazione definitiva venga effettuata soltanto dopo avere verificato attentamente tutta la documentazione aggiornata.

11. L'impatto sull'occupazione e le ricadute sul territorio

Un ulteriore aspetto che ritengo importante, soprattutto considerando che il progetto viene realizzato in un territorio che necessita di opportunità economiche e lavorative, riguarda le effettive ricadute occupazionali dell'intervento.

Ho cercato nella documentazione resa disponibile nell'ambito della procedura PAUR 2026 una quantificazione chiara dell'occupazione generata dal progetto, ma non ho trovato una indicazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sufficientemente chiara e immediatamente verificabile del numero di nuovi posti di lavoro che verrebbero creati.

A mio avviso questo aspetto dovrebbe essere esplicitato in maniera molto più precisa.

Ritengo infatti che, se uno degli effetti positivi dichiarati del progetto è rappresentato dalle ricadute economiche e occupazionali sul territorio, sia necessario conoscere concretamente:

- quanti posti di lavoro diretti saranno creati;
- quanti lavoratori saranno necessari durante la fase di costruzione;
- quanti lavoratori saranno necessari durante la fase di esercizio della discarica;
- quanti di questi rappresenteranno effettive nuove assunzioni;
- quanti lavoratori saranno invece già dipendenti della società o di imprese incaricate;
- quale sarà il numero di posti di lavoro indiretti o legati all'indotto;
- quale sarà la durata prevista di tali rapporti di lavoro;
- quali professionalità saranno richieste;
- quale sarà, per quanto possibile, la quota di occupazione proveniente dal territorio di San Giovanni Suergiu e dai comuni limitrofi.

Ritengo inoltre importante distinguere tra occupazione temporanea, collegata alla fase di realizzazione dell'impianto, e occupazione stabile, collegata alla successiva gestione della discarica.

La semplice indicazione di una generica ricaduta economica o occupazionale non consente infatti al cittadino di comprendere quale beneficio concreto possa derivare alla comunità locale.

Per questo motivo chiedo che, nell'ambito della valutazione del progetto, venga resa disponibile una quantificazione chiara e verificabile dell'effettiva ricaduta occupazionale ed economica prevista, distinguendo tra posti di lavoro diretti, indiretti, temporanei e permanenti.

12. La necessità di valutare le alternative

Ritengo inoltre importante che venga effettuato un confronto reale tra il progetto proposto e le possibili alternative.

In particolare, dovrebbe essere valutata anche l'ipotesi di non realizzare la discarica e quella relativa al recupero ambientale dell'area della precedente cava.

Il confronto dovrebbe considerare non soltanto gli aspetti economici per il proponente, ma anche:

- consumo e trasformazione del territorio;
- tutela delle acque;
- rischio idraulico e geologico;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- tutela delle attività agricole;
- traffico;
- ambiente;
- paesaggio;
- salute e qualità della vita;
- occupazione effettivamente generata;
- costi e benefici per la comunità locale.

13. Considerazioni finali

Dalla lettura della documentazione disponibile ritengo che il progetto presenti ancora numerosi aspetti che meritano di essere chiariti prima di arrivare ad una decisione definitiva.

In particolare, ritengo fondamentali le questioni relative alla presenza e alla protezione delle acque sotterranee, al rischio idraulico e geologico, alla gestione delle acque, alla vicinanza con abitazioni e attività agricole, alla tutela del territorio e alla reale ricaduta occupazionale ed economica del progetto.

Non ritengo sufficiente affermare che l'area è una precedente cava per considerarla automaticamente idonea ad ospitare una discarica.

Allo stesso modo, ritengo necessario che eventuali benefici economici e occupazionali vengano quantificati in maniera concreta e verificabile, affinché i cittadini possano valutare realmente il rapporto tra i benefici dichiarati e le possibili conseguenze dell'intervento.

Per queste ragioni chiedo

che, prima dell'eventuale autorizzazione del progetto:

1. siano verificati in maniera completa e indipendente gli aspetti idrogeologici dell'area;
2. sia chiarita l'origine e la dinamica delle acque presenti nella cava;
3. sia verificata l'eventuale connessione con i pozzi agricoli e con le acque sotterranee circostanti;
4. siano chiarite le condizioni di compatibilità con il rischio idraulico e geologico;
5. siano valutate attentamente le conseguenze sul Rio Monserrato;
6. siano valutati gli effetti sui residenti, sulle attività agricole e sugli altri recettori presenti nell'area;
7. sia approfondita la presenza di eventuali beni archeologici nell'area interessata e nelle zone limitrofe;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

8. sia effettuato un reale confronto con l'alternativa del recupero ambientale della cava e con l'opzione di non realizzazione dell'impianto;
9. sia resa pubblica una quantificazione chiara dell'occupazione diretta e indiretta prevista, distinguendo tra fase di costruzione e fase di esercizio;
10. siano chiarite le effettive ricadute economiche e occupazionali per la popolazione e le imprese del territorio;
11. tutte le integrazioni presentate nel 2026 siano attentamente valutate prima dell'eventuale conclusione positiva del procedimento.

Alla luce di quanto sopra, esprimo la mia contrarietà alla realizzazione della discarica nel sito proposto, ritenendo che, prima di assumere una decisione definitiva, debbano essere fornite risposte chiare, documentate e comprensibili sui possibili effetti dell'intervento sull'ambiente, sulle acque, sul territorio, sulle attività agricole, sulla popolazione e sulle reali ricadute economiche e occupazionali.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, Carbonia

data, 22/09/2029

Il/La dichiarante

[Redacted signature area]

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)